

Croce Verde Ambulanze da record

Superata la quota di 10.000 interventi nel 2016, con un aumento del 4,5%



CRESCITA

In media gli interventi quotidiani sono stati 28,5.

(Foto Maffi)

■ Il 2016 è stato un anno da record per la Croce Verde di Lugano: per la prima volta è stata superata la quota di 10.000 interventi con l'ambulanza. Ne sono stati effettuati infatti 10.234, 445 in più rispetto al 2015, pari a una crescita del 4,5%. I dati sono contenuti nel bilancio dell'anno scorso. Oltre alle ambulanze, hanno prestato servizio anche le automediche, con 2.835 interventi (+2,5%). In totale lo scorso anno i veicoli hanno percorso circa 246.000 chilometri. La media quotidiana è stata di 28,5 interventi. Resta invariato il numero di ambulanze: cinque nei giorni feriali tra le 7 e le 19 e quattro nella stessa fascia oraria il sabato. La domenica, i festivi infrasettimanali e di notte le ambulanze operative sono tre. «L'aumento degli interventi è le-

gato in prevalenza all'invecchiamento della popolazione più che a variazioni demografiche» spiega il direttore **Filippo Tami**. Si registra infatti una costante crescita dei casi che riguardano persone con più di 65 anni (+17% negli ultimi 5 anni), solitamente affette da più patologie. Il motivo della chiamata è stato spesso legato a problemi respiratori (in 653 casi bronchiti, polmoniti o reazioni allergiche), il più delle volte non acuti ma che hanno richiesto il trasporto in ospedale. Sempre elevato il numero di pazienti psichiatrici (699 casi), seguiti da quelli con problemi cardiaci (613 casi) e politraumatizzati (26 casi). Sono stati soccorsi 337 pazienti in pericolo di morte e intraprese 83 rianimazioni cardiopolmonari.

L'attività del 2016 del Servizio medico dentario si conferma invece tendenzialmente in linea con quella dell'anno precedente. I pazienti trattati sono stati 10.816 (contro i 10.565 del 2015). Costante anche il numero di chi sceglie di partecipare ai corsi organizzati da Croce Verde. Lo scorso anno sono state formate 1.748 persone. Infine quest'anno Croce Verde sarà impegnata, insieme agli altri servizi di soccorso preospedaliero del cantone, nel percorso di accreditamento IAS (Interrassociazione svizzera di salvataggio). Per l'ente si tratta del quarto accreditamento (il primo è stato conseguito nel 2001), che serve a certificare in modo univoco la qualità delle prestazioni delle strutture sanitarie d'urgenza.